

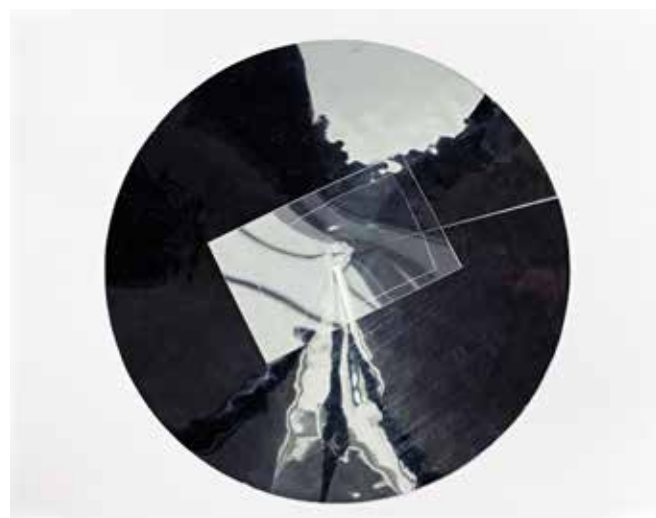
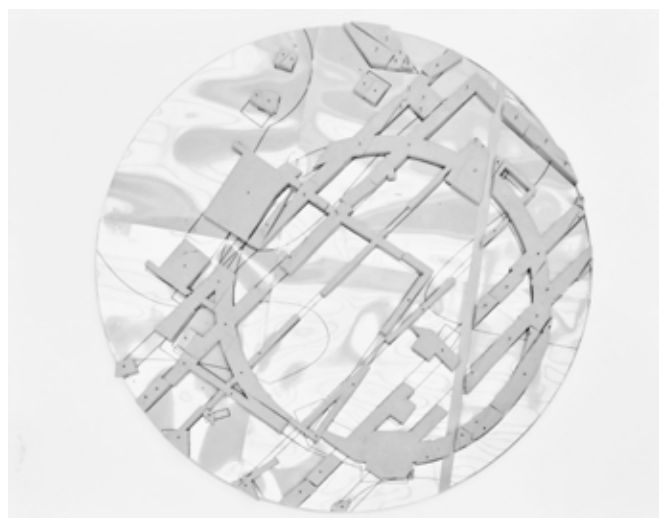


"The images of Mikael Olsson are held by the tension between visual faculties and visual conventions, the reality of perception and the reality of vision, of the concrete and the abstract."

"Le immagini di Mikael Olsson sono sostenute dalla tensione tra le facoltà visive e le convenzioni visive, la realtà della percezione e la realtà della visione, del concreto e dell'astratto".

Péter Nádas

Mikael Olsson **on | auf**



In on | auf the Swedish artist Mikael Olsson undertakes a photographic study of the Swiss architects Herzog & de Meuron's and the Chinese artist Ai Weiwei's temporary pavilion at the Serpentine Gallery in London 2012.

In on | auf l'artista svedese Mikael Olsson intraprende uno studio fotografico del padiglione temporaneo degli architetti svizzeri Herzog & de Meuron e dell'artista cinese Ai Weiwei alla Serpentine Gallery di Londra 2012.

Olsson follows the object from its' conception as an idea, through immaterial and material traces in the architects' and the artists' archives.

Olsson segue l'oggetto dalla sua concezione come idea, attraverso tracce immateriali e materiali negli archivi degli architetti e degli artisti.



By investigating the traces of their creative processes in their archives, and exploring the relation between their pavilion and its shifting contexts, Olsson creates visual narratives which uncover questions about displacement, perception, and space — political and aesthetic.

Indagando le tracce dei loro processi creativi nei loro archivi, ed esplorando la relazione tra il loro padiglione e i suoi contesti mutevoli, Olsson crea narrazioni visive che scoprono domande sullo spostamento, la percezione e lo spazio - politico ed estetico.

The work contains 31 images is in the book by Steidl Verlag 2020 that includes an essay by author Péter Nádas entitled 'Loaned Landscapes, Borrowed Objects. The Real Space of the Image and the Representation of Space in Mikael Olsson's Photography.'

Il lavoro contiene 31 immagini è nel libro di Steidl Verlag 2020 che include un saggio dell'autore Péter Nádas intitolato 'Loaned Landscapes, Borrowed Objects. Lo spazio reale dell'immagine e la rappresentazione dello spazio nella fotografia di Mikael Olsson'.



on | auf 02 (Basel, 2013, HdM/AWW/Serp) and on | auf 25 (Basel, 2014, HdM/AWW/Serp)

on | auf 14 (Southern England, 2015, HdM/AWW/Serp) and on | auf 07 (London, 2012, HdM/AWW/Serp)